

Indagini a Posatora per identificare chi lo ha appeso

# Cane ucciso, striscione contro il poliziotto

Uno striscione lungo diversi metri e attaccato sulla facciata di un palazzo in via Monte Vettore, a Posatora, con parole sprezzanti contro il poliziotto che ha sparato al cane Narcos, al parco pubblico di via Osimo. Chi lo ha messo ha scritto il nome e il cognome dell'agente che quella mattina stava svolgendo un servizio antidroga con altri colleghi, usando nei suoi confronti parole come «il solito infame, spari ad un cane, sei il più sporco della polizia». Lo striscione è comparso tra lunedì e martedì scorso e mercoledì è stato tolto e avviata una indagine per risalire a chi lo ha appeso lì. Rischia una denuncia. Gli accertamenti sono in corso.

Attorno al caso del cane Narcos si sta scatenando un clima di odio nell'operato del poliziotto e anche della questura che, con una nota stampa ha chiarito il buon comportamento dell'agente in quella circostanza. La proprietaria dell'animale, una 20enne che abita a Jesi (nella foto), ha sporto denuncia per uccisione di animale e vuole risposte sull'accaduto che, a suo dire, è degenerato senza un reale motivo di pericolo per il poliziotto. Tanta solidarietà è nata attorno alla giovane ma la situazione ora sta dilagando con attacchi diretti all'agente. Su questo sono intervenuti i sindacati, sia il Sap, con il segretario provinciale Filippo Moschella, che ha espresso vicinanza al poliziot-

to e ai colleghi delle Volanti osservando come «ci sono persone che danno la ricetta sul comportamento che avrebbe dovuto tenere senza essere stati presenti» che il Siulp, con la segreteria provinciale che parla di «vergogna, il poliziotto è bersaglio indifeso» aggiungendo che «i poliziotti amano gli animali».



Peso: 22%